

lì, 10 dicembre 2024

Ill.mo Signor Ministro
TOMMASO FOTI
Ministero per gli affari europei, le politiche di
coesione e per il PNRR
ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it

Oggetto: Tagli ai Comuni nella Legge di Bilancio. È possibile rifinanziare gli investimenti allocando risorse europee e/o del PNRR

Gentile Ministro,

innanzitutto le formuliamo gli auguri di buon lavoro alla guida del Ministero assicurando la collaborazione istituzionale dell'Associazione Asmel e dei 4.500 enti locali soci.

Come sa, in aggiunta ai tagli della Spending review pari a 200 milioni annui dal 2024 al 2028 a carico dei bilanci dei Comuni, la Legge di Bilancio 2025, in fase di approvazione, prevede, ulteriori pesanti misure di **definanziamento per circa 8 miliardi**, fino al 2037.

Pur comprendendo le difficoltà di bilancio generali, è possibile scongiurare l'azzeramento di questi interventi destinando al loro rifinanziamento risorse strategiche già disponibili, a partire dai fondi europei e quelli del PNRR non ancora allocati e/o a rischio di rimanere inutilizzati.

Questo rifinanziamento permetterebbe, da una parte, di sostenere nuovamente interventi fondamentali come la manutenzione straordinaria, l'efficientamento energetico, la sicurezza delle infrastrutture e la prevenzione del dissesto idrogeologico e, dall'altra, di rispondere a una esigenza tangibile e impellente con **strumenti che i Comuni hanno già dimostrato di saper sfruttare ampiamente.**

I Comuni italiani sono in prima linea nella manutenzione del territorio e nel welfare di comunità e, pertanto rappresentano risorse vitali per conseguire gli obiettivi previsti dall'Unione Europea e definiti nel PNRR.

Con la mancata erogazione di risorse agli Enti adibiti alla tutela dell'ambiente è impensabile conseguire l'obiettivo legato all'ambiente e al clima. Così, allo stesso modo, togliendo risorse ai Comuni, non è possibile attuare le misure destinate a ridurre i divari sociali e contrastare lo spopolamento.

Confidiamo nella Sua sensibilità e dell'intero Governo verso questa esigenza e in un impegno diretto da parte Sua a considerare tale proposta per tutelare concretamente i Comuni e i loro Cittadini.

Il Presidente
Giovanni Gaggiano



Il Segretario generale
Francesco Pinto

